

Il Consiglio di Stato

Signor
Matteo Pronzini
Per MPS-Indipendenti
Deputato in Gran Consiglio

Interrogazione n. 49.23 del 28 marzo 2023 Comune di Riviera e licenze edilizie ...

Signor deputato,

ci riferiamo all'interrogazione in oggetto, relativa al rilascio della licenza edilizia per l'edificazione di due case unifamiliari nel Comune di Riviera (sez. Cresciano). L'atto parlamentare pone essenzialmente il quesito a sapere se quanto autorizzato rispetta le Norme di Piano regolatore e le prescrizioni sanitarie, chiedendo – qualora ciò non fosse il caso – se può entrare in linea di conto l'intervento dello scrivente Consiglio in qualità di Autorità di vigilanza sui Comuni.

Ciò premesso, si può rispondere come segue.

1. Il Municipio di Riviera ha rilasciato due licenze edilizie per due case, in zona industriale nel quartiere di Cresciano?

Il Municipio di Riviera ha rilasciato una sola licenza edilizia in data 29 marzo 2022 avente per oggetto "*edificazione di due case unifamiliari, ufficio e sistemazione esterna*". Il fondo è attribuito alla zona commerciale-artigianale e non alla zona industriale.

2. L'attività o le attività che dovrebbe sorreggere la licenza per le due case sono tutte in regola dal profilo licenze edilizie, conformità di zona, aspetti legati alla sanità per la presenza di attività di ristorazione con garage, carrozzeria, commercio di automobili, ecc.?

Il Municipio ha rilasciato la licenza edilizia il 29 marzo 2022, dopo aver raccolto il necessario avviso cantonale. Gli aspetti di diritto cantonale e federale delegato sono

quindi stati vagliati ed evasi dai preposti Servizi cantonali, che non hanno ravvisato nel progetto contrasti con le norme applicabili di diritto cantonale e federale.

Per quanto attiene alla conformità di zona, l'esame in tal senso è stato operato dal Municipio, trattandosi di un aspetto di sua esclusiva competenza.

Relativamente a quest'ultimo aspetto è stato interpellato l'Ufficio della pianificazione locale, il quale ha rilevato che il fondo dedotto in edificazione è attribuito dal piano regolatore in vigore alla zona commerciale-artigianale, retta dall'articolo 54 delle Norme di attuazione (NAPR). Secondo tale disposto, tale zona di utilizzazione è destinata alla realizzazione di esercizi pubblici, negozi, uffici ed aziende artigianali mediamente moleste.

Ai sensi di quanto precede, è lecito sostenere che, nella misura in cui ha autorizzato (anche) la realizzazione di due case unifamiliari, la licenza edilizia non tiene debitamente conto di quanto prescritto dal Piano regolatore in vigore.

In data 26 aprile 2023 è stato dato avvio ad una procedura di vigilanza, dando occasione al Municipio di esprimere le proprie considerazioni nel rispetto del diritto di essere sentiti.

3. Se le licenze edilizie non sono conformi alla zona intende il Consiglio di Stato, quale autorità di vigilanza, revocare le licenze edilizie?

La possibilità di revocare una licenza edilizia è disciplinata dall'art. 18 della Legge edilizia (LE).

La procedura di vigilanza permetterà di valutare se sono adempiuti i requisiti di cui al predetto disposto per procedere alla revoca.

4. Se l'agire del Municipio risultasse non conforme alle disposizioni legali, a quali possibili sanzioni sarebbe sottoposto da parte del Consiglio di Stato?

I provvedimenti dell'autorità di vigilanza, fra i quali rientrano le sanzioni disciplinari, sono retti dagli artt. 196c e segg. della Legge organica comunale (LOC).

5. È stato verificato, come autorità di vigilanza, che non vi siano state interferenze esterne per il rilascio di tali licenze?

La procedura di vigilanza non è ancora compiuta e pertanto la domanda è prematura.

RG n. 2639 del 24 maggio 2023

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore.

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Raffaele De Rosa

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

Copia:

- Servizi generali del Dipartimento del territorio (dt-sg@ti.ch)
- Sezione dello sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch)
- Ufficio delle domande di costruzione (dt-sg.udc@ti.ch)